

Anno educativo 2025-2026, iscrizioni asili nido: online avviso pubblico



VITERBO- Online da questa mattina l'avviso pubblico riguardante le iscrizioni per il servizio asilo nido, anno educativo 2025-2026. Per la presentazione delle domande c'è tempo fino alle ore 12 del prossimo 2 maggio. 21 posti in più rispetto allo scorso anno. L'avviso riguarda l'asilo nido comunale "I Cuccioli", in via santa Maria in Volturno e "Il Nido a colori", in via dei Tarquini. La domanda di iscrizione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica con le modalità e le tempistiche indicate nell'avviso. L'utente potrà compilare la domanda accedendo al seguente link: http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR003.sto?DB_NAME=wt00033418&CodiceServizio=5

Il Sistema guiderà il richiedente nella corretta compilazione del format – per il quale è necessario l'uso dello spid – e indicherà i documenti da allegare (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'Isee, i documenti comprovanti i criteri di priorità nei punteggi, eccetera).

“Quest'anno possiamo garantire complessivamente 21 posti in più rispetto allo scorso anno – ha sottolineato la sindaca Chiara Frontini -: 16 posti in più alla struttura I Cuccioli che vanno a sommarsi alle 10 permanenze provenienti dall'anno passato e 5 posti in più al Nido a Colori. Continuiamo a

investire nel servizio nido, perché contrastare la denatalità e sostenere le famiglie è una priorità della nostra amministrazione. Un ulteriore provvedimento che va nel senso del supporto alla genitorialità e della conciliazione dei tempi di vita-lavoro”.

“Il servizio di asilo nido rappresenta un supporto significativo per la conciliazione delle politiche della famiglia e del lavoro dei genitori – sottolinea l’assessore Rosanna Giliberto -. Non solo. L’asilo nido rappresenta una tappa indispensabile nella crescita e nello sviluppo dei piccoli, un’esperienza fondamentale sia per quanto riguarda la loro interazione sociale, ma anche la loro creatività e lo sviluppo delle competenze cognitive”.

“Il servizio di nido comunale rappresenta sicuramente una risorsa fondamentale per le famiglie – aggiunge la consigliera comunale di parità e delegata alle politiche di conciliazione lavoro/famiglia Melania Perazzini – ma lo è ancora di più per le donne che scelgono di conciliare la vita professionale e quella familiare. Grazie a questo servizio le mamme possono lavorare con maggiore serenità, contribuendo così all’uguaglianza di genere e favorendo una maggiore partecipazione femminile nel mercato del lavoro”.

Il servizio è rivolto alla fascia di utenza 3-36 mesi. 16 i posti disponibili nella struttura I Cuccioli, 27 quelli per la struttura Il Nido a colori, escluse riconferme dell’anno precedente. A seguito delle domande presentate dalle famiglie verrà stilata apposita graduatoria resa pubblica sul sito istituzionale del Comune di Viterbo.

La graduatoria verrà pubblicata indicando il numero d’ordine/protocollo della domanda che il sistema assegna automaticamente alla stessa in fase di compilazione e che va sempre conservato dal richiedente per l’individuazione della propria domanda all’interno della graduatoria.

Per ulteriori informazioni, contattare l'ufficio Asili nido del settore Servizi sociali ai numeri 0761 348589 – 0761 348552.

La versione integrale dell'avviso pubblico è consultabile anche sulla home page del sito istituzionale www.comune.viterbo.it e al link <https://comune.viterbo.it/novita/scrizioni-asilo-nido-online-l-avviso-pubblico-domande-entro-il-prossimo-2-maggio/> .

Rette degli asili nido, triplicato il numero delle famiglie che beneficiano di un sostegno economico



VITERBO – Un ulteriore aumento del numero di famiglie che beneficeranno del contributo comunale destinato al pagamento



delle rette dei nidi. Si tratta di una decisione assunta dall'amministrazione comunale della sindaca **Chiara Frontini** che va nella direzione di supportare concretamente le famiglie che sono sempre più in difficoltà nell'arrivare a fine mese. La misura del bonus asilo è stata infatti implementata con l'inserimento di una ulteriore fascia di contributo pari a 350 euro per Isee da 5001 a 15 mila euro. *“Facendo una comparazione con lo scorso anno quando venne introdotta questa nuova misura rispetto alla precedente che copriva solo 108 posti in convenzione, allora avevamo supportato 280 famiglie di cui 233 con contributi comunali e ancora 47 in convenzione per giungere quest'anno a sostenere ben 302 famiglie di cui 289 con contributo comunale e ancora 13 in convenzione- spiega l'assessore ai Servizi sociali **Patrizia Notaristefano**– nei due anni di transizione che condurranno per l'anno educativo 2025-2026 a concedere solo contributi comunali senza dover ancora coprire i costi relativi alle convenzioni, l'amministrazione ha consentito di incrementare il numero delle famiglie supportate nel pagamento delle rette, triplicate nel giro di due anni quando sono passate da 108 di due anni fa alle 302 di quest'anno”.*

Nella foto la riapertura del nido comunale *“I cuccioli”* a cui l'assessore Notaristefano ha fatto visita come ogni anno per accogliere bimbi e genitori nel delicato momento dell'inserimento. L'assessore ha, inoltre, raggiunto Il Nido a colori.

Contributi per rette asili nido: entro il 26 agosto la presentazione delle domande



di WANDA CHERUBINI -

VITERBO- L'assessore comunale **Patrizia Notaristefano** ha annunciato questa mattina come da oggi sia possibile inoltrare le domande da parte delle famiglie per ottenere i contributi sulla retta degli asili nido. "Quest'anno – ha riferito- sulla scorta dell'esperienza dello scorso anno, che ci ha portato a supportare 230 famiglie, abbiamo aggiunto una fascia di contributi ulteriore". L'assessore ha, quindi, spiegato che mentre lo scorso anno vi erano contributi da 550 euro per Isee fino a 5 mila euro, da 300 euro per Isee da 5001 fino a



25.000 euro e 200 euro per Isee da 25.001 fino a 40 mila euro, quest'anno è stata aggiunta la fascia di Isee da 5001 a 15 mila euro per contributi da 350 euro. Da 15.001 a 25 mila euro il contributo restano di 300 euro e così per le altre fasce. "In questo modo – ha concluso Notaristefano- stiamo

confermando la bontà della scelta fatta dall'amministrazione comunale lo scorso anno e intendiamo proseguire in questo senso".

Le domande dovranno essere inviate entro il 26 agosto tramite pec o portate direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

Uil Scuola, Somigli: "Chiediamo a Sberna di portare in Europa il problema degli asili nido a Viterbo"

VITERBO – "Chiediamo ad Antonella Sberna di portare in Europa anche il problema degli asili nido a Viterbo". Così la segretaria generale della Uil scuola Viterbo **Silvia Somigli**.

"16 posti per i nidi comunali e la sorte incerta dell'asilo I Cuccioli – spiega Somigli – rappresentano una priorità per le famiglie e per la città. Non solo, ma considerando le problematiche sollevate da diverse famiglie, è necessario

affrontare anche la questione delle convenzioni tra comune e asili privati. Eliminare le convenzioni pare non sia stata la scelta migliore con tutta una serie di difficoltà per le famiglie, le strutture e le lavoratrici”.

“Gli asili sono il primo passo di quello che sarà poi il percorso scolastico di una persona – continua Somigli -, così come sono un luogo che aiuta le famiglie a costruire il proprio futuro è un luogo di lavoro dove, chi esercita questa professione, ha tutto il diritto di farlo con tutte le garanzie del caso”.

“L’europarlamentare Antonella Sberna – conclude Somigli – è stata un’ottimo assessore alle politiche sociali e un’ottima consigliera comunale, una donna e una madre che rappresenta in Europa le speranze di crescita e di riscatto di un territorio, un capoluogo e delle famiglie, i loro figli e i laboratori che lo abitano e vivono quotidianamente. E gli asili nido, la possibilità che possano servire al meglio un’utenza più ampia possibile rendendo conto delle condizioni sociali e dei redditi delle famiglie, sono aspetti fondamentali che vanno affrontati al più alto livello. E siamo certi che Antonella Sberna sia la persona giusta”.

**La sindaca Frontini
interviene sui social sugli
asili nido ed invita Arena a
pensare ai suoi di fallimenti**



VITERBO- La sindaca Chiara Frontini tuona sui social: “La riforma dei nidi è per noi un motivo di vanto e Arena pensasse ai suoi, di fallimenti, che siamo ancora qui a mettere pezze ai disastri che abbiamo ereditato.

Nonostante l’inizio della nostra amministrazione sia stato concitato perché alle prese con i tanti finanziamenti che ci hanno portato a calendarizzare successivamente riforme organizzative strutturali, una su tutte la progressiva pedonalizzazione del centro storico, quella sui nidi, anche grazie all’impulso e all’impegno dell’assessorato competente, è stata varata.

Da donna ho scelto, per il momento, di non avere figli e spero di non essere giudicata per questo. Ma nonostante tale servizio sia lontano dal mio personale vissuto, compito di un amministratore è quello di agire per il bene collettivo affinché più persone possibili migliorino la qualità della loro vita rispetto alla situazione iniziale. In precedenza le famiglie che riuscivano a rientrare nei pochi posti in convenzione si trovavano la retta pagata direttamente dal comune, ad un costo fuori mercato. Oggi, invece, molte più famiglie, ricevono direttamente sui loro conti correnti i contributi e beneficiano del supporto del comune che prima non avevano. Nell’anno educativo che sta per concludersi, sono state 240 le famiglie destinatarie del beneficio, 132 in più rispetto alle 108 del 2022. A queste si aggiungono le 46

posizioni quest'anno ancora in convenzionamento. Accettiamo le opinioni, ma non le falsità o le mistificazioni. Ultimamente ne girano già troppeW".

Nuovo piano per gli asili nido: dal ministero dell'istruzione del Merito oltre 8,7 milioni in arrivo per la Tuscia



VITERBO- “Il Ministero dell’Istruzione del Merito ha annunciato l’approvazione di un nuovo piano per gli asili nido, con un investimento complessivo di 734,9 milioni di euro, in un’ottica di crescita e sviluppo della prima infanzia.

Di questi, oltre 8,7 milioni di euro sono destinati alla Provincia di Viterbo, per ampliare significativamente il numero di posti disponibili negli asili nido, con l’obiettivo di offrire un supporto concreto alle famiglie e migliorare l’accessibilità all’istruzione sin dalla più tenera età.

Le risorse messe in campo derivano, in parte, da economie del

precedente Piano, varato lo scorso anno, e, in misura altrettanto rilevante, da fondi ulteriori recuperati dallo stesso Ministero.

Sono ben 13 i comuni della nostra provincia che beneficeranno di questo fondamentale piano, tra cui Viterbo, che riceverà un finanziamento di 2,16 milioni di euro, seguito da Tarquinia e Civita Castellana con 720 mila euro ciascuno, Vitorchiano con 672 mila euro, e Corchiano e Montalto con 576 mila euro rispettivamente.

Questo investimento dimostra ancora una volta l'attenzione del Governo Meloni nei confronti del nostro territorio, ed avrà effetti positivi sulla vita delle famiglie nel viterbese".

Lo dichiara in una nota l'On. Mauro Rotelli, Presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera.

Asili nido, sindaca Frontini e assessore Notaristefano su riapertura avviso contributi famiglie



VITERBO – La sindaca Frontini: “La riforma del sistema dei nidi sta portando i suoi frutti, risultati molto soddisfacenti”. Scaduti da pochi giorni i termini riguardanti la riapertura dell’avviso per l’assegnazione dei contributi alle famiglie per il pagamento delle rette asili nido per l’anno educativo 2023- 2024, riconosciuti a partire dal mese di novembre. “In dieci giorni abbiamo ricevuto ben 51 domande – spiega l’assessore ai servizi sociali Patrizia Notaristefano -. Tali domande vanno ad aggiungersi alle 189 richieste già in corso di erogazione dallo scorso mese di settembre”. “Questa amministrazione – aggiunge la sindaca Chiara Frontini – ha introdotto una rinnovata modalità di sostegno al pagamento delle rette. Una riforma che è stata molto discussa ma che abbiamo perseguito con determinazione, e ora i numeri ci danno ragione, con un significativo aumento delle famiglie beneficiarie del sostegno rispetto al passato”.

Complessivamente saranno 240 le famiglie destinatarie del beneficio, 132 in più rispetto alle 108 dello scorso anno. A queste si aggiungono le 46 posizioni in convenzionamento per le quali il Comune continua a garantire la misura fino a completamento del primo ciclo educativo dei più piccoli. “L’obiettivo raggiunto – aggiunge la sindaca Frontini – rappresenta per noi un investimento nell’educazione, nel futuro, nel benessere della comunità e un supporto concreto alle famiglie”. “L’azione svolta attraverso una gestione oculata e attenta delle risorse pubbliche – conclude l’assessore Notaristefano – ci ha permesso un loro migliore utilizzo, finalità che qualunque sana amministrazione dovrebbe perseguire”.

Asili nido, contributi famiglie anno educativo 2023/2024: riapertura avviso



VITERBO – Servizio asilo nido, riaperto l'avviso per l'assegnazione di contributi alle famiglie per il pagamento delle rette dei nidi privati accreditati riguardanti l'anno educativo 2023/2024 – ovvero da novembre 2023 a fine anno educativo, luglio 2024 –
Per la presentazione delle domande c'è tempo fino al 20 ottobre 2023. A darne notizia è l'assessore alle politiche sociali Patrizia Notaristefano, che spiega:

“Abbiamo dato seguito all'impegno preso lo scorso agosto. L'avviso è stato riaperto e per i prossimi dieci giorni, fino al 20 ottobre, sarà possibile presentare le domande per l'assegnazione di contributi alle famiglie per il pagamento delle rette dei nidi”. I contributi saranno riconosciuti per il periodo novembre 2023 – luglio 2024. “Con questa misura – prosegue l'assessore Notaristefano – si vogliono raggiungere non solo le famiglie che avevano inoltrato in ritardo le domande, il cui avviso si era chiuso lo scorso 31 luglio, ma anche quelle che non ne avevano ancora fatto richiesta. Il

desiderio dell'amministrazione, fin dal giorno in cui ha introdotto questo innovativo provvedimento sociale, è stato quello di supportare economicamente le famiglie. Con l'introduzione di questa nuova misura abbiamo infatti voluto garantire la possibilità di scegliere liberamente il nido presso il quale iscrivere i propri piccoli. Dati alla mano, abbiamo registrato un notevole incremento del numero di famiglie beneficiarie del supporto economico. Ricordiamo – aggiunge l'assessore Notaristefano – che nell'anno educativo 2023-2024 si è passati dalle 108 famiglie beneficiarie del precedente convenzionamento alle 189 famiglie destinatarie del contributo del Comune. Dati a cui si sommano i 44 convenzionamenti che si è ritenuto opportuno mantenere fino al compimento del 36° mese di vita del bimbo.

La riapertura dell'avviso – aggiunge e conclude l'assessore – garantirà, quindi, attraverso questa misura studiata per le famiglie, un valido sostegno anche a quei nuclei che erano andati oltre la scadenza. In questi ulteriori dieci giorni, i genitori interessati e aventi diritto, potranno dunque provvedere all'iscrizione dei loro bimbi nei nidi prescelti, luoghi sicuri di crescita socio-educativo tesi a favorire la crescita psico-fisica del bambino e la sua socializzazione, compatibilmente con le esigenze lavorative familiari”.

Nell'avviso si precisa che, per le "conferme" delle iscrizioni allo stesso asilo dell'anno precedente, continuerà a trovare applicazione lo strumento del convenzionamento con gli asili nido privati accreditati. Tutti coloro che hanno già presentato l'istanza di accesso al contributo dopo la scadenza del precedente bando e sino al 9 ottobre 2023, non dovranno riproporla, ma verrà considerata valida quella pervenuta al protocollo dell'ente. Destinatari dell'intervento sono le famiglie dei minori con età compresa tra i 3 e i 36 mesi, residenti nel comune di Viterbo, fruitori del servizio, regolarmente iscritti agli asili nido privati accreditati o che abbiano presentato istanza di accreditamento sul portale SIRSE all'atto di pubblicazione del presente avviso. Tra i

requisiti, un isee ordinario in corso di validità non superiore a 40 mila euro.

La versione integrale dell'avviso (con modello di domanda) è consultabile sulla home del sito istituzionale www.comune.viterbo.it o direttamente al link <https://comune.viterbo.it/category/bandi-e-gare/bandi-di-gara/atti-amministrazioni-enti/avvisi-pubblici/avvisi-pubblici-servizi-sociali/> .

Un congruo numero di famiglie avrà il sostegno del comune per i bambini che frequenteranno il nido (VIDEO)



di MARIELLA ZADRO –

VITERBO – “Sono dati estremamente soddisfacenti “queste le parole dell’assessore alle politiche sociali del comune **Patrizia Notaristefano** in conferenza stampa questa mattina,

insieme alla sindaca **Chiara Frontini**, dove è stato presentato il programma dei contributi alle famiglie che hanno iscritto i propri figli, nelle strutture dei nidi convenzionati e accreditati.

Infatti, dopo aver accolto tutte le richieste pervenute, il servizio sosterrà 231 famiglie (il 114% in più) rispetto alle 108 dell'anno precedente composta da 46 convenzionamenti e 185 richieste evase.

Inoltre, durante l'anno 2023-2024, se ne aggiungeranno altre 6 dal mese di gennaio, ed essendoci ancora disponibilità di fondi, l'assessora Notaristefano, ha comunicato che il bando sarà riaperto a fine ottobre, per eventuali ritardatari.

Entrando in merito alle cifre: da settembre a dicembre ogni famiglia riceverà la somma di €.217,00 su un piano disponibile di €.310,00 contributo erogato direttamente alle famiglie, suddivise per fasce di Isee (179 richieste elaborate)

In conclusione, ha sottolineato la sindaca Frontini,

“ dai dati presentati, si evince il notevole impegno che il comune ha rivolto alle famiglie che hanno bisogno di un supporto concreto, per garantire l'educazione dei loro figli, fin dai primi anni di vita. Questo programma rappresenta un investimento nel futuro e nel benessere della comunità nel suo complesso”





Asili nido, avviso assegnazione contributi alle famiglie: prorogati i termini di presentazione delle domande



VITERBO – **Prorogati i termini di scadenza per l'avviso riguardante l'assegnazione di un contributo economico in favore delle famiglie dei minori, con età compresa tra i 3 ed i 36 mesi, a copertura delle spese delle rette sostenute per la fruizione del servizio asilo nido.** A darne notizia è l'assessore alle politiche sociali Patrizia Notaristefano. Per la presentazione delle istanze per l'accesso al beneficio, la cui scadenza era stata precedentemente fissata per il 24 luglio, **ci sarà tempo fino al prossimo 31 luglio.** Le modalità di inoltro delle domande restano invariate. La versione

integrale dell'avviso è consultabile sulla home page del sito istituzionale www.comune.viterbo.it o direttamente al seguente link

<https://comune.viterbo.it/avviso-per-lassegnazione-di-contributi-asilo-nido-alle-famiglie-anno-educativo-2023-2024/> .

Consiglio Comunale sul tema degli Asili Nido, interviene Luisa Ciambella



VITERBO – Riceviamo la nota di Luisa Ciambella in merito alla seduta straordinaria di Consiglio Comunale sul tema degli Asili Nido e pubblichiamo:

“Per proporre delle buone riforme occorrono tre caratteristiche: capacità, esperienza e sensibilità specie quando si tratta di scelte che ricadono sulle famiglie. Purtroppo, nessuna di queste caratteristiche è stata presa in considerazione dall'amministrazione Frontini per affrontare il tema degli asili nido, generando una cascata di problemi che rischiano di ricadere consistentemente sui viterbesi”.

Giudizio decisamente negativo per Luisa Ciambella, capogruppo

di Per il Bene Comune, rispetto alla nuova normativa introdotta dall'amministrazione Frontini per gli asili nido della città. Le lacune della riforma proposta dalla maggioranza comunale sono emerse in tutta la sua complessità durante il consiglio comunale straordinario proposto dalla minoranza.

“Non si è minimamente tenuto conto della concertazione e della condivisione – dice Luisa Ciambella -, ma questo non è bastato. Il rischio reale è che certe scelte rischiano di far crollare un sistema di servizi fondamentale per le famiglie. Ho visto incredulità negli occhi di alcuni consiglieri di maggioranza mentre i rappresentanti delle strutture ponevano questioni concrete alla giunta. Non ha nessun senso perseverare, la scelta più innovativa sarebbe stata ritirare il bando”.

“Ci sono dati che preoccupano – aggiunge Ciambella – Non c'è assolutamente la certezza che la Regione possa sostenere il rimborso delle quote, ma soprattutto le misure riavranno inevitabilmente un impatto occupazionale pericoloso per molti operatori. Aver trattato questo argomento come un tema meramente economico è deprimente e irresponsabile. Le difficoltà per le famiglie sono reali e dimostrabili, non è comprensibile il motivo che muove l'amministrazione ad amazzare un sistema che per anni, seppur nelle naturali difficoltà, ha sempre funzionato”.

Scontro sulle modifiche agli accessi agli asili nido:

martedì 18 se ne discuterà in consiglio comunale



di REDAZIONE -

VITERBO- Le modifiche volute dall'amministrazione comunale per l'accesso ai servizi degli asili nido hanno suscitato proteste da parte dell'opposizione e confusione e preoccupazione tra le famiglie. Il passaggio dalla convenzione con gli asili accreditati al contributo diretto alle famiglie è stato considerato una scelta infelice dalla minoranza, che ha richiesto una seduta aperta per ascoltare direttamente gli interessati. Nel frattempo, le procedure sono proseguite e, ascoltando le ragioni dei gestori degli asili, sono state apportate alcune modifiche e l'avviso è stato ripubblicato. Nonostante l'invito della minoranza a discutere la questione, l'amministrazione ha continuato senza aprire una discussione. Nel frattempo, è stata pubblicata la prima graduatoria che riguarda l'accesso agli asili nido comunali "I cuccioli" e "Il nido a colori". Per un totale di 27 posti disponibili, sono state presentate 113 domande, lasciando 86 persone senza posto. Sono inoltre stati pubblicati avvisi per altre strutture ancora attive. La seduta del consiglio comunale sarà un'occasione per fare chiarezza sulla situazione

attuale.

Modifiche all'avviso relativo agli asili nido di Viterbo



di REDAZIONE-

VITERBO – L'amministrazione comunale ha apportato modifiche all'avviso relativo agli asili nido, cancellando la versione precedente e introducendone una nuova. Questa decisione è stata presa dopo un incontro con i responsabili delle strutture ancora convenzionate. Nonostante le modifiche, l'attribuzione del contributo diretto alle famiglie è stata mantenuta, a discapito delle convenzioni. Secondo il nuovo avviso, il beneficio economico per i nuovi iscritti quest'anno sarà prioritario rispetto ad altri possibili bonus regionali o di enti diversi a cui i genitori potrebbero avere accesso. Si tratta di contributi mensili anticipati calcolati in base al parametro ISEE. Per un ISEE fino a 5000 euro, il rimborso mensile massimo sarà di 550 euro; per un ISEE tra 5001 e 25.000 euro, il rimborso mensile sarà fino a 300 euro; per un ISEE tra 25.000,01 e 40.000 euro, il rimborso sarà di 200 euro. Questa misura sarà sperimentale per il primo anno e si applicherà alle famiglie con bambini da 0 a 36 mesi che effettuano nuove iscrizioni agli asili nido. Per gli anni

successivi, per le conferme delle iscrizioni presso lo stesso asilo dell'anno precedente, si continuerà ad applicare il sistema di convenzionamento con gli asili nido privati accreditati. Rispetto alla prima versione dell'avviso, sono state apportate alcune modifiche significative. Innanzitutto, è stato stabilito un limite massimo di reddito ISEE pari a 40.000 euro, mentre nella versione precedente si prevedeva una fascia oltre i 50.000 euro con un contributo di 300 euro. Al momento, non sembra esserci menzione delle agevolazioni per i bambini con disabilità e un ISEE superiore a 40.000 euro presso le strutture private, a differenza di quanto accade per gli asili nido comunali.

Assegnazione contributi famiglie servizi asilo nido, online avviso



VITERBO – Online avviso per l'assegnazione di contributi alle famiglie per il servizio asilo nido per l'anno educativo 2023-2024. A darne notizia è l'assessore alle politiche sociali Patrizia Notaristefano, che spiega: "Dopo il confronto con le famiglie e gli operatori, sono state accolte alcune modifiche rispetto alla proposta iniziale per rendere più

efficiente il servizio. L'amministrazione comunale ha sempre tenuto fermo l'obiettivo di sostenere economicamente un maggior numero di famiglie nella spesa sulle rette degli asili nido. Tutto questo rivalutando il sistema dei convenzionamenti, in via sperimentale per quest'anno, finanziariamente più impegnativi rispetto al numero delle iscrizioni necessarie.

La soddisfazione che ci è stata restituita dai genitori – prosegue l'assessore alle politiche sociali Notaristefano – nell'ultimo incontro avuto con tutti loro venerdì scorso, e che è servito a fare chiarezza sulle ultime misure riguardanti gli interventi da parte del Comune diretti alle famiglie sul pagamento delle rette dei nidi, ci sostiene in un percorso volto ad ampliare il servizio, non a ridurlo. Il servizio asilo nido a offerta pubblica è stato sempre considerato da questa amministrazione un servizio strategico, in quanto fondamentale per garantire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro da attuare attraverso politiche di sostegno mirate direttamente alle famiglie. Anche se il percorso è stato complesso – aggiunge l'assessore – l'obiettivo non è mai venuto meno, considerato che siamo intervenuti in questa manovra tenendo in debita considerazione anche la salvaguardia dei livelli occupazionali dei lavoratori, in questo caso delle educatrici, e delle titolari dei nidi che per tanti anni hanno prestato la loro opera con professionalità e competenza”.

“Nonostante si sia detto a più riprese che questa importante novità va nel senso di un miglioramento del servizio – sottolinea ancora l'assessore Notaristefano – non escludiamo affatto di migliorarlo ulteriormente in futuro, se necessario. La politica di questa amministrazione ha guardato prioritariamente alle famiglie che oggi sono libere di iscrivere i propri figli al nido a loro più congeniale, perché logisticamente più comodo o perché lo si ritiene qualitativamente migliore da un punto di vista educativo. Il tutto senza penalizzare alcun nido che anzi, in questo modo,

potrà solo vedere aumentare il numero delle iscrizioni. Riteniamo di aver apportato un grande cambiamento di cui torneremo sicuramente a parlare in termini positivi”.

L’avviso pubblicato in data 4 luglio (ai sensi della delibera di giunta comunale n. 284/2023) è a parziale rettifica e integrazione del precedente.

La versione integrale dell’avviso è consultabile sul sito istituzionale, sia sulla homepage, sia al link <https://comune.viterbo.it/avviso-per-lassegnazione-di-contributi-asilo-nido-alle-famiglie-anno-educativo-2023-2024/> .

Asili nido, Sberna (Fdi) continua a sollecitare l’amministrazione a ritirare la delibera e ripristinare le convenzioni



di REDAZIONE -

VITERBO – Antonella Sberna, esponente di Fratelli d’Italia,

continua a sollecitare l'amministrazione Frontini a ritirare la delibera e ripristinare le convenzioni per gli asili nido. Durante un incontro con i responsabili delle strutture, l'assessora ai Servizi Sociali, Patrizia Notaristefano, ha aperto alla possibilità di apportare modifiche alle scelte contestate, come lo stop alle convenzioni a favore di contributi diretti alle famiglie. Tuttavia, Sberna chiede ulteriori azioni. A seguito delle critiche sollevate da parte sua e di tutte le opposizioni, nonché da genitori, famiglie e operatori del settore, l'amministrazione comunale ha finalmente deciso di fare un passo indietro, almeno in parte, rispetto alle discutibili scelte relative al servizio degli asili nido. Tuttavia, secondo Sberna, questo non è sufficiente. Poiché è stato appreso attraverso i mezzi di comunicazione che sarà pubblicato un nuovo avviso, si chiede di fermarsi e rivalutare l'intero programma che è stato messo in atto, ripristinando le convenzioni e avviando un dialogo serio con tutti gli attori istituzionali. Si richiede di procedere senza fretta, valutando tutte le riforme che intendono attuare, ma a partire dal prossimo anno. Non è possibile prendere decisioni di questo tipo a giugno o luglio, manca il tempo. Nel frattempo, si richiede che l'amministrazione si presenti in consiglio comunale, come richiesto da tutte le opposizioni.

**Non si placa la polemica
sugli asili nido**



di REDAZIONE -

VITERBO – La polemica continua ad infiammarsi riguardo alla decisione dell'assessora ai Servizi Sociali, Patrizia Notaristefano, di eliminare le convenzioni per l'assistenza agli asili nido e sostituirle con un contributo diretto alle famiglie. Secondo Antonella Sberna, consigliera di opposizione, questa scelta porterà solo a distruggere un servizio che funzionava. Sberna critica l'assessora per non aver mai visitato le strutture private convenzionate, che svolgono un ruolo importante per le famiglie in difficoltà. Inoltre, la modifica dell'approccio al bando delle iscrizioni, comunicato solo a giugno e riguardante solo le strutture comunali, lascia molte incertezze e difficoltà ai genitori che desiderano iscrivere i propri bambini.



La situazione viene definita un disastro, in quanto il servizio viene disintegrato e si rinuncia anche al contributo regionale per annunciare la gratuità degli asili nido. La consigliera del Pd, Alessandra Troncarelli sottolinea che le convenzioni servono a tutelare le famiglie e non solo le strutture. Pertanto, viene richiesta l'organizzazione di una seduta

straordinaria aperta per discutere della questione con la partecipazione di strutture, comitati di genitori e organizzazioni sindacali.

L'assessora Notaristefano sembra decisa sulla sua scelta e dichiara che si vuole gradualmente uscire dal sistema delle convenzioni per permettere a un maggior numero di bambini di accedere al servizio degli asili nido gratuitamente. Tuttavia, ammette che alcune modifiche potrebbero essere apportate in seguito all'incontro con gli interessati, ma rimane convinta che il prossimo anno le iscrizioni inizieranno nei primi mesi. L'intervento di Sberna termina con una nota di sarcasmo, sottolineando di non avere fortunatamente più figli che frequentano gli asili nido, non capendo le decisioni prese.

Controversia sugli asili nido: errori nei conteggi e polemiche in Consiglio Comunale



di REDAZIONE -

VITERBO- Nel Consiglio Comunale di ieri si è dibattuto anche

sulla questione degli asili nido. L'assessorato ai Servizi Sociali, gestito da **Patrizia Notaristefano**, ha ammesso che i conteggi alla base della decisione di interrompere le convenzioni con gli asili nido privati e accreditati sono errati. Nella determinazione di giunta per l'anno educativo 2023-2024, il numero riportato, "37", non corrisponde alle richieste soddisfatte, ma alla percentuale di copertura che era scesa al 22% a causa di un refuso. L'assessorato ha confermato che i posti effettivamente occupati dai nidi privati nell'anno precedente erano tra 63 e 65. Nonostante l'ammissione dell'errore, la decisione del Comune di interrompere le convenzioni rimane invariata.

La chiusura delle convenzioni comporterà il pagamento diretto dei contributi comunali alle famiglie anziché alle strutture, come avviene già per i bonus Inps ed eFamily. Questa decisione ha generato polemiche sia tra le strutture precedentemente convenzionate che tra le famiglie. L'opposizione ha attaccato duramente Patrizia Notaristefano per la rivoluzione scatenata.



Tuttavia, l'assessore ha giustificato le scelte intraprese con l'obiettivo di sostenere più famiglie e incrementare l'accesso ai servizi educativi. Ha citato come esempio i nidi accreditati ma non convenzionati che offrono attività educative fino alle 18:00 con una retta massima di 577 euro al giorno, cercando di rassicurare sul rischio di aumenti tariffari a seguito della perdita del contributo comunale da parte delle strutture private.

La consigliera comunale **Alessandra Troncarelli**, ex assessore regionale ai Servizi Sociali, ha sollevato la questione del bonus eFamily, affermando che non si sa se la nuova giunta deciderà di finanziarlo ancora. Questo dettaglio è importante perché il contributo comunale dovrebbe coprire la parte

restante della retta dopo che il genitore ha ricevuto i bonus



Inps ed eFamily. Tuttavia, i dettagli sui contributi comunali e l'importo mensile rimangono incerti, creando confusione tra le famiglie.

L'opposizione ha richiesto un consiglio straordinario sugli asili, sottolineando la preoccupazione per il cambiamento radicale di un sistema in funzione da circa 22 anni. Le famiglie faticano a comprendere cosa fare per iscrivere i propri figli al nido e quanto dovranno pagare. La consigliera comunale **Luisa Ciambella** ha criticato l'amministrazione per la gestione generale delle scuole, inclusa la situazione degli



asili, e ha sollevato la questione dei lavoratori e delle famiglie "seguite da assistenti scolastici, strumentalizzati in campagna elettorale con la promessa di una stabilizzazione mai arrivata". **Ciambella** ha rimarcato al riguardo: "Da settembre 2022 queste persone

non hanno notizie e non sono stati ricevuti, nonostante le richieste di incontri alla sindaca". Al riguardo la prima cittadina ha risposto di non essere informata, ma ha assicurato che affronterà la questione e che incontrerà i lavoratori. Critiche anche dalla consigliera **Antonella Sberna** (FDI) che ha evidenziato come quello che la giunta Frontini sta facendo sugli asili sia qualcosa di grave, visto che rischia di "mandare all'aria un servizio che funziona".

Lega, Micci: “Notaristefano riferisca in consiglio sugli asili nido. Chiarisca numeri e ratio delle scelte fatte”

VITERBO – Riceviamo da Andrea Micci (Lega), consigliere comunale Viterbo e pubblichiamo: “L’assessore ai Servizi Sociali, Patrizia Notaristefano, venga immediatamente a riferire in consiglio comunale su quello che sta facendo degli asili nido e, soprattutto, chiarisca al più presto i numeri e gli elementi che ha portato a supporto della deliberazione di giunta per spazzare via il meccanismo delle convenzioni e mettere in piedi una Babele che è sotto gli occhi di tutti, in cui non si comprende più nulla.

Ancora una volta l’Amministrazione Frontini salta a piedi pari la discussione in commissione e in consiglio comunale, e nel chiuso delle stanze dei bottoni con la ristretta cerchia dei suoi assessori, partorisce una rivoluzione del sistema di asili nido che rischia di mandare in tilt tutto il circuito educativo da zero a tre anni. C’è una situazione a mio avviso gravissima e di grande preoccupazione: Frontini – Notaristefano hanno passato un colpo di spugna su quello che già c’era e funzionava, lasciando solo caos e confusione. L’incontro di sabato scorso tra l’amministrazione, le operatrici degli asili e le famiglie, anziché chiarire i tanti dubbi, ha confermato il pandemonio in cui rischia di cadere tutto il sistema con gravi ripercussioni su lavoratori e famiglie che ad oggi non sanno più cosa fare di fronte a nuove regole, peraltro confuse, poco chiare, e in certi casi, a mio avviso, illogiche e insensate, calate dall’alto come una mannaia, dalla sera alla mattina. Chiediamo alla maggioranza di Viterbo 2020 in consiglio comunale se è a conoscenza, e nel caso lo sia, se concorda, con quello che si sta facendo sugli asili nido, sui lavoratori e sulle famiglie. La città merita

chiarezza sulle decisioni che la riguardano. Ma fin quando il consiglio comunale continuerà ad essere condannato al ruolo di comparsa, da un sindaco solito assumere decisioni tra lei e i pochi intimi della sua giunta, senza alcun confronto aperto e sereno con tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, a nostro avviso questa trasparenza non ci sarà, così come non ci sarà quella partecipazione che era stata la bandiera del patto civico. Ad esso, un sincero consiglio: se idee nuove, e soprattutto che funzionano, non ne avete, lasciate le cose come le avete trovate. Questa, a mio avviso, è l'idea migliore! Il cambiamento, se non si sa dove andare e che fare, rischia di diventare tragedia".